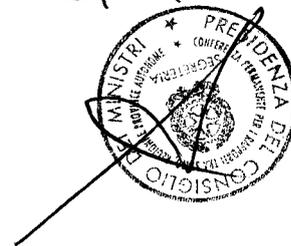




CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

27.07.2022



22/132/SR16/C5

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE DEGLI
ESEMPLARI DELLA SPECIE GIACINTO D'ACQUA (*EICHORNIA CRASSIPES*)
CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE**

**Parere, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n.
230**

Punto 16) odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento del seguente emendamento e con un'osservazione:

1) EMENDAMENTO

- nel paragrafo 8 Personale coinvolto nella dicitura '*con esperienze nel controllo di piante aliene e macrofite acquatiche*' eliminare '*piante aliene e*'.

Motivazione: nel paragrafo 8 "*Personale coinvolto*" viene riportato che "*è necessario impiegare personale formato adeguatamente per la gestione di *Eichhornia crassipes*, con esperienze nel controllo di piante aliene e macrofite acquatiche (possibilmente galleggianti)*" è opportuno cancellare il riferimento a '*piante aliene*' in quanto potrebbe limitare il numero di soggetti che potrebbero essere chiamati a collaborare, inoltre in altri piani relativi a specie aliene vegetali acquatiche non è riportata analoga dicitura. L'importante è l'esperienza in ambienti acquatici con macrofite acquatiche.

2) OSSERVAZIONE

Rispetto alla prevista formazione del personale che dovrà operare nello svolgimento delle misure di gestione, al fine di garantire omogeneità a livello nazionale e ridurre i costi complessivi, non essendo peraltro disponibili risorse finanziarie in maniera stabile, si ritiene opportuno che il MiTE, per tramite di ISPRA, renda disponibili i materiali formativi anche attraverso l'erogazione di corsi online; le Regioni, laddove necessario, potranno completare e/o integrare i percorsi formativi in funzione delle particolari realtà locali o nel caso siano necessarie sessioni tecniche in presenza. Diversamente, ciascuna regione dovrà procedere a organizzare autonomamente le azioni formative con costi a carico e con il rischio di procedere in maniera non omogenea.

Roma, 27 luglio 2022.